



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

Data:	SETTEMBRE 2019	Tavola:	
Scala:	1:10.000	CARTA DEI VINCOLI	4
Estensione:	INTERO TERRITORIO COMUNALE		

n°	Data	Descrizione	Redatto
1	01/10/08	Studio geologico del territorio comunale	GIUSEPPE TONICINI
2	FEBBRAIO 2009	Studio geologico a supporto del PGT	GIUSEPPE TONICINI
3	AGOSTO 2009	Approfondimento Val d'Avio	GIUSEPPE TONICINI
4	GIUGNO 2010	Aggiornamento studio geologico del territorio comunale	GIUSEPPE TONICINI
5	MARZO 2014	Adeguamento tecnico e varianti	GIUSEPPE TONICINI
6	SETTEMBRE 2014	Accorpamento della documentazione esistente	GIUSEPPE TONICINI

Il Sindaco: _____ Dott. Geol. Gilberto Zaina

Il Segretario: _____

Adozione: _____

Approvazione: _____



LEGENDA

DISSESTI CARATTERIZZANTI IL TERRITORIO MONTANO (Elaborato 2 del PAI)

- Frane**
- con rappresentazione areale:
- Area di frana attiva (Fa)
 - Area di frana quiescente (Fq)
 - Area di frana stabilizzata (Fs)
- con rappresentazione puntuale (non fedelmente cartografabili):
- Area di frana attiva (Fa)
 - Area di frana quiescente (Fq)
 - Area di frana stabilizzata (Fs)

Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua

- con rappresentazione areale:
- Area a pericolosità molto elevata (Ea)
 - Area a pericolosità elevata (Eb)
 - Area a pericolosità media o moderata (Em)
- con rappresentazione lineare:
- Area a pericolosità molto elevata (Ea)
 - Area a pericolosità elevata (Eb)
 - Area a pericolosità media o moderata (Em)

Trasporto in massa sui conoidi

- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetto (Cn)

Valanghe

- Area a pericolosità molto elevata o elevata (Ve)
- Area a pericolosità media o moderata (Vm)

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (Allegato 4.1 all'Elaborato 2 del PAI)

- Frana - ZONA 1
- Frana - ZONA 2
- Esondazioni - ZONA 1
- Conoide - ZONA 1
- Conoide - ZONA 2

AREE ALLAGABILI INDIVIDUATE NEL PSRA - Piano di gestione del Rischio Alluvioni

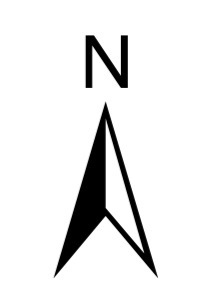
- Ambito territoriale:**
- RSCM Reticolo Secondario Collinare e Montano
- Scenari di pericolosità**
- P3H: aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti
 - P2M: aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti
 - P1L: aree potenzialmente interessate da alluvioni rare

CAPTAZIONI D'ACQUA AD USO IDROPOTABILE

- Zona di Rispetto delle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale (D.P.R. 236/88, D.lgs. 258/2000, D.G.R. 6/15137 del 27/6/1996)
- Zona di Tutela Assoluta delle sorgenti che alimentano l'acquedotto comunale (D.P.R. 236/88, D.lgs. 258/2000, D.G.R. 6/15137 del 27/6/1996)

VINCOLI RETICOLO IDRICO

- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore (R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 77366 del 2002 e s.m.) e dei drenaggi sotterranei, di ampiezza pari a 10 m dalla sommità della sponda del corso d'acqua per i tratti a cielo aperto e 4 m dal bordo esterno del manufatto per i tratti coperti/ombinati e per i drenaggi sotterranei.
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale (Fiume Oglio, Torrente Avio e Torrente Fiumecio) di ampiezza pari a 10 m dal piede esterno dell'argine o dalla sommità della sponda del corso d'acqua (R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 77366 del 2002 e s.m.).



0 125 250 500 750 1,000 m

SCALA 1:10.000

CONFINE COMUNALE

